

CALCIO DILETTANTI ♦ Grossa sorpresa

Il Ligorna non c'è La Coppa al Finale

Giornata da dimenticare

QUILIANO. Incredibile, ma vero. Il favorito Ligorna, schiacciasassi del campionato d'Eccellenza, perde a sorpresa la finalissima di Coppa Italia, sul neutro del "Picasso" di Quiliano, sconfitto da un Finale incertotto e in lotta per la salvezza in campionato. Una beffa atroce per il club della val Bisagno, che era sceso in terra savonese con l'idea di portarsi a casa la manifestazione. Ora non resta che il campionato (dove vanta un ottimo gruzzolo di punti sul Magra Azzurri) per tentare di conquistare la serie D a distanza di ben 47 anni dall'ultima ascesa. Saranno, quindi, i giallorossi di Villa a volare alla fase nazionale della Coppa Italia di Eccellenza, che mette in palio un posto per salire in serie D al termine di un cammino tortuoso.

Savonesi incompleti e in crisi

Trovano la giornata perfetta

Il Ligorna si presenta all'atto conclusivo con la rosa al gran completo, fatta eccezione per il terzino destro Zunino, stoppato dal Giudice Sportivo. Mister Monteforte opta per Boero in porta, mentre Cellerino si accomoda in panchina e Retteghieri in tribuna. Per il resto è la formazione annunciata, con un solo escluso eccellente, Termini.

Senza Cauteruccio, bomber Perlo e Condorelli, il Finale recupera in extremis il difensore argentino Enzo Ferrar

ri, il cui contributo sarà fondamentale nel marcare l'ex Sestri Levante Arnulfo. Il match non decolla. Nella prima frazione i giallorossi sono più incisivi con una staffilata di Andrea Rocca e una debole conclusione di Scarrone respinte da Boero.

Nella ripresa la partita cre-



Il Finale Ligure alza la Coppa Italia

FINALE	2
LIGORNA	0

■ **RETI:** s.t. 17' Genta, 33' Rocca A.
■ **FINALE:** Porta, Rocca N., Scarrone, Scalia, Ferrari E., Termine, Vanzini, Anania, Rocca A. (s.t. 17' Zoluaga), Genta, Campani (s.t. 37' Puddu G.). A disposizione: Varaldo, Gaggero, Palacios. All. Villa
■ **LIGORNA:** Boero, Picasso, Costa, Ferrarri L. (s.t. 35' Migliaccio), Gallotti, Napello, Di Pietro, Cilia, Arnulfo, Compagnone, Ghiglia (s.t. 22' Termini). A disposizione: Cellerino, Bottino, Liguori, De Mattei, Pedone. All. Monteforte
■ **ARBITRO:** Moro di Novi Ligure. Assistenti Budianu di Novi Ligure e Baldissin di Novi Ligure
■ **NOTE:** ammoniti Ferrari L., Cilia, Vanzini e Ferrari

sce d'intensità: al 17' il Finale mette la freccia grazie a un preciso passaggio dalla sinistra di Andrea Rocca che serve Genta, il cui tiro dal limite termina nell'angolo alto alle spalle di Boero. Il Ligorna reagisce con rabbia al 25', quando una punizione di Compagnone viene deviata miracolosamente da Porta, sulla respinta la palla arriva a Gallotti che esalta i riflessi del numero uno ponentino. La beffa atroce suona al minuto 33': il baby Campani dalla sinistra intravede Genta libero che calcia di prima, Boero replica da campione, la sfera giunge ad Andrea Rocca che di piatto gela ancora Boero per il definitivo 2-0.

Il club savonese, dopo quattro sconfitte di fila nelle finali disputate tra gli anni novanta e duemila, per la prima volta nella storia porta a casa il prestigioso torneo e spalanca una porticina alla serie D.

ANDREA BAZZURRO

I COMMENTI ♦ Parla il direttore sportivo

Corbelli: «Peccato ci credevamo Loro hanno vinto con una gran difesa»

QUILIANO. Tanta amarezza e rabbia all'interno dello spogliatoio del Ligorna. Mentre il Finale festeggia in mezzo al campo la conquista della Coppa Italia d'Eccellenza, dopo quattro atti conclusivi persi, i giocatori biancoblu sono già corsi all'interno dello spogliatoio del "Picasso".



I tifosi del Ligorna

Inutile nascondersi dietro a un dito: il Ligorna primo in classifica in Eccellenza con nove lunghezze di vantaggio sul Magra Azzurri era la squadra favorita. Tutti si aspettavano il primo acuto nella storia da parte degli uomini di Monteforte ed è invece è arrivata una doppia zampata savonese. «Peccato,

ci credevamo, ma il Finale non ha meritato - ammette Claudio Corbelli, il direttore sportivo biancoblu - Mi ha colpito come si sono difesi i nostri avversari: tutta la squadra era davanti al loro portiere, a mio avviso puntavano al pareggio per poi andare ai calci di rigore. Fin dalle prime battute di gioco hanno iniziato a perdere tempo, ma questo è il calcio e dobbiamo accettarlo».

Per lo storico ds biancoblu, una vita al Ligorna, Napello e soci hanno disputato una ripresa eccellente: «Li abbiamo messi alle corde, ma questo non è bastato, infatti Porta ha effettuato un doppio straordinario intervento, e noi abbiamo subito due reti nelle classiche azioni di contropiede. Nel primo gol determinante una deviazione di un loro giocatore».

L'assenza del terzino Zunino si è fatta sentire: «Anche perché il suo sostituto, Sugrenti, all'ultimo ha dato forfait a causa di un improvviso attacco febbrile e quindi ci siamo arrangiati, arretrando Costa, che è un esterno di centrocampo se non addirittura d'attacco, e facendo giocare il baby Leonardo Ferrari per la regola dei giovani - spiega le mosse lo stesso Corbelli - Nel Finale ho visto un monumentale Enzo Ferrari: in difesa quasi ogni palla era la sua e fisicamente, nonostante i quasi 36 anni, è un grande giocatore».

[an.bazz.]

IL SECOLO XIX genova sport

ECCELLENZA/ LA FINALE DI COPPA ITALIA REGIONALE

Ligorna, non sempre vincono i più forti

Genovesi irriconoscibili e puniti dal Finale che va a segno per due volte in contropiede. Partita brutta

LIGORNA	0
FINALE	2
GENTA 19', ROCCA A. 25' ST	
LIGORNA: Boero, Picasso, Costa, Ferrari L. (61' Migliaccio), Gallotti, Napello, Di Pietro, Cilia, Arnulfo, Compagnone, Ghiglia (61' Termini). All. Monteforte.	
FINALE LIGURE: Porta, Rocca N., Scarrone, Scalia, Ferrari E., Termine, Vanzini, Anania, Rocca A. (73' Zoluaga), Genta (82' Spadoni), Campani (79' Puddu). All. Villa.	
Arbitro: Moro di Novi Ligure.	
MATTEO CILEONE	

QUILIANO. Sembrava dover essere la Coppa Italia regionale del Ligorna, vera e propria dominatrice in campionato, e invece a far festa è un Finale sceso in campo come sempre con tanti giovani, guidato dall'esperienza di Enzo Ferrari e dal nuovo tecnico Franco Villa (costretto a guardare la squadra dalla tribuna nel primo tempo per la mancanza del tesserino) che non poteva chiedere un esordio migliore alla guida della prima squadra. Troppo brutto il primo Ligorna del 2015 per essere vero: tantissimi errori in ogni reparto del campo, troppa frenesia nel cercare la giocata quasi sempre per vie centrali, poche le idee per scardinare la difesa di un Finale che non ha concesso nulla a Di Pietro, Arnulfo e Ghiglia. Bravi, dall'altra parte, Scalia e compagni a chiudere ogni possibile spazio e a ripartire con veloci rimesse che hanno fatto la differenza. Alla fine grande gioia di giocatori e dirigenti che hanno salutato nel modo migliore i tanti tifosi che si nelle passate settimane avevano contestato la squadra, ma ieri pomeriggio le sono state al fianco dall'inizio alla fine, incitando e cantando incessantemente. Insomma, Befana amara per il Ligorna che dovrà subito riprendere la consueta marcia in campionato per raggiungere il proprio obiettivo: iniezione di fiducia per il Finale che dopo il cambio in panchina adesso dovrà giocare sempre con la stessa intensità e voglia vista ieri per riuscire a fare quei punti necessari per mantenere la categoria. Non è stata certo una bella partita con pochissime occasioni da gol sia da una parte che dall'altra. Nei primi quarantacinque minuti le squadre



Ghiglia (a sinistra) attaccato da Vanzini: la fase difensiva del Finale è stata impeccabile



Monteforte sconsolato



Cilia riceve la coppa dei secondi



Di Pietro prova a liberarsi dalla marcatura di Ferrari

SPORTMEDIA

non riescono a trovare le giuste distanze e le emozioni latitano. Il primo sussulto arriva al 9': il Ligorna sbaglia in difesa, Scalia serve una bella palla a Rocca ma la sua conclusione è parata a terra da Boero. Risponde il Ligorna al 10' con Di Pietro ma la sua conclusione è smorzata in angolo da Ferrari. I minuti passano ed entrambe le squadre ci provano con tiri da fuori ma né Cilia (22') né Vanzini (34') hanno fortuna e le conclusioni, seppur belle, terminano lontano dai pali. Sul finire del tempo, al 44', la più ghiotta occasione da gol capita al Finale: Scalia effettua un traversone basso, la difesa non libera e Scarrone dopo un rimpallo ci prova da terra ma Boero è bravo e blocca la sfera.

La ripresa si apre in maniera diversa: il Ligorna fin dall'inizio sembra voler accelerare i tempi e spinge in avanti, il Finale però non si scompone, si difende con ordine e in contropiede fa male. Dopo una punizione insidiosa di Compagnone al 50' ben parata da Porta, il Finale passa al 54': Scalia recupera una bella palla in mezzo al campo, in contropiede taglia in due la difesa avversaria e serve un bel pallone a Genta che controlla la sfera e con un preciso e potente tiro batte imparabilmente Boero.

Il Ligorna accusa il colpo e al 63' rischia di capitolare la seconda volta: punizione di Anania e Andrea Rocca di testa sfiora il palo. I genovesi non riescono a reagire e al 70' subiscono il secondo gol: azione concitata al limite dell'area, Andrea Rocca prova il tiro ma Boero respinge, Anania raccoglie e ci prova con un gran tiro, la palla giunge ancora ad Andrea Rocca che con un delizioso tacco beffa Boero e la retroguardia avversaria facendo esplodere di gioia i suoi tifosi.

Sotto di due gol la gara potrebbe sembrare chiusa ma i ragazzi di Monteforte provano in tutte le maniere a rientrare come già successo in altre occasioni, ma davanti hanno una squadra che lotta col coltello fra i denti per portare a casa un successo di prestigio.

Al 72' ci prova il neoentrato Migliaccio con una deliziosa rovesciata a riaprire la gara ma non è fortunato. Al 77' sull'inzeccata di Di Pietro è bravissimo Porta a distendersi sulla sua sinistra e a deviare in angolo. Le speranze di Gallotti e soci scemano col passare dei minuti sino al triplice fischio dell'arbitro che fa esplodere di gioia il Finale e i suoi supporter.

GLI SPOGLIATOI

Monteforte: «Abbiamo sbagliato l'approccio»

COMPENSIBILE, a fine gara, l'amarezza che si respira nello spogliatoio del Ligorna dove la voglia di parlare è davvero poca. «E' stato un brutto Ligorna - ammette il tecnico Luca Monteforte - Siamo arrivati a questa gara molto carichi, forse abbiamo pagato un eccesso di voglia di vincere e siamo scesi in campo con la testa non giusta. Al di là dei nostri errori, però, ci sono anche i meriti di un Finale che si è difeso con ordine senza rischiare e ci ha punito con due contropiedi. Insomma, non è stato il solito Ligorna che sta facendo molto bene in campionato. Gara storta? Ci può stare, fino a oggi abbiamo sbagliato pochissime sfide». Gli fa eco il presidente della società Torrice: «E' stata una gara strana, ma il calcio è questo: vince chi segna e loro hanno fatto due gol. Abbiamo giocato male, ma adesso pensiamo al campionato». Stessa linea di pensiero di capitano Gianluca Cilia che non si nasconde: «Forse abbiamo mancato di brillantezza. Loro si sono chiusi bene e noi non siamo riusciti a renderci pericolosi. Questa gara ci deve far rientrare subito nei binari giusti e deve essere la spinta giusta per ripartire in campionato dove non dobbiamo dare nulla per scontato e dove dobbiamo ancora conquistarci tutto». Entusiasta, invece, il tecnico del Finale Franco Villa: «Sapevamo che sarebbe stata una gara difficile e non mi aspettavo davvero un esordio del genere. I ragazzi mi hanno davvero fatto un grande regalo e la vittoria è meritata».